

LE DIPENDENZE SONO DAVVERO IL MALE OSCURO DELLA NOSTRA SOCIETA'? CHI E' SENZA PECCATO...



PSICOLOGI PRO E CONTRO

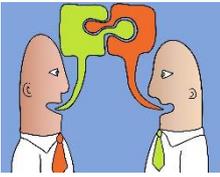
Convegno

Vecchie e nuove dipendenze:
tra mutamento sociale e relazione di aiuto
Sabato 8 e Domenica 9 Aprile

Bologna via del Baraccano, 2 -Teatro del Baraccano

Role take - Sei uno psicologo a questo convegno. Devi affrontare l'argomento dal punto di vista che ti è stato assegnato.

LE DIPENDENZE – Perché condannarle? Chi è senza peccato?



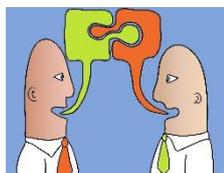
ROLE TAKE "A" - Sei a un incontro di psicologi sul tema "Gli effetti del consumismo sulla personalità: le dipendenze". Non sei d'accordo con chi ritiene che si debba condannare chi ne soffre, non pensi siano vere e proprie patologie e ritieni che si debba applicare una linea "morbida". Secondo te, ci sono molte attenuanti. Scrivi una scaletta di motivazioni valide per sostenere la tua tesi, cercando di prevenire

eventuali obiezioni. Guarda anche in internet per cercare qualche spunto e per presentare la tua opinione. Devi preparare il discorso introduttivo.

Attenuanti dei dipendenti:

- Appagamento del senso di inadeguatezza
- Desiderio di possedere
- Ricerca di appagamento
- Sentirsi "coccolati"
- Ricerca di rilassamento immediato
- Avere un'occupazione per tutto il giorno
- Ricerca della perfezione
- Desiderio di sentirsi potenti
- Antistress
- Desiderio di sicurezza
- Desiderio di libertà
- Desiderio di astrarsi dalla realtà

LE DIPENDENZE – Il male oscuro della nostra società



ROLE TAKE "B" - Sei uno psicologo che sta partecipando a un incontro sul tema: "Gli effetti del consumismo sulla personalità: le dipendenze". Tu pensi che le dipendenze siano uno dei mali più gravi della nostra società, capaci di danneggiare la società intera. Esprimi le tue idee senza mettere in imbarazzo i possibili "dipendenti". Leggi questo articolo per documentarti, cerca altre informazioni su internet e poi prepara un discorso introduttivo, cercando di prevenire le possibili obiezioni.

Dipendenze

Non tutti hanno conoscenza delle proprie dipendenze, quali il fumo o il lavoro. Per essere considerata dipendenza – da sostanza o comportamentale – deve essere accompagnata da una serie di **caratteristiche**, quali:

- La compulsività, ossia l'incapacità di resistere alla tentazione di mettere in atto un determinato comportamento.
- La sensazione di intenso desiderio che precede l'assunzione o il comportamento.
- Il piacere o il sollievo che si sperimentano durante l'assunzione o il comportamento.
- La sensazione di non avere il controllo di ciò che si sta facendo.
- Il persistere nel comportamento nonostante la persona sia consapevole delle conseguenze negative.

A volte la dipendenza è difficile da mettere in luce perché coinvolge comportamenti accettati o incoraggiati socialmente, come è il caso del lavoro, l'uso del computer o lo sport.

Tutte le dipendenze– da sostanze o comportamentali – presentano alcuni sintomi tipici:

- **Tolleranza**: il bisogno di aumentare la quantità di sostanza o la frequenza e l'intensità del comportamento.
- **Astinenza**: quando la persona è privata della sua dipendenza, sperimenta sintomi fisici e psichici spiacevoli, che spesso sono l'opposto del piacere/sollievo che la dipendenza provoca.
- **Mancanza di controllo**: difficoltà a ridurre il comportamento dipendente.
- **Ossessione**: la persona è focalizzata costantemente sulla dipendenza. Ci pensa in continuazione.
- **Perdita di tempo**: la persona spreca molto tempo a pianificare e a mettere in atto la sua dipendenza. Ed anche molto tempo a riprendersi dagli effetti negativi.

Se vogliamo sapere se un'altra persona è affetta da dipendenza ci può essere utile osservare i "segni" di dipendenza, ossia alcuni fenomeni che possono essere notati dall'esterno. I più diffusi sono:

- Rapidi **cambiamenti di umore**: la persona passa rapidamente dall'ebbrezza, alla paura, alla rabbia, etc, oppure è euforica o depressa.
- **Mentire o alterare la realtà** per celare il proprio comportamento dipendente.
- **Sintomi psicosomatici**, come: dolori allo stomaco, gastrite, colite, ipertensione, insonnia, perdita dell'appetito, emicranie, etc.
- **Isolamento**: la persona gradualmente tende a rifuggire le situazioni sociali che un tempo frequentava.
- **Compromissione delle relazioni** familiari o di amicizia anche di lunga data.
- Nuove e **ambigue frequentazioni**, misteriose conversazioni telefoniche.
- Vengono commesse **azioni irresponsabili**.